



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, 12 febbraio 2021

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza su assistenza a famiglia con minori in disagio abitativo

Premesso

Che la famiglia del sig. Hachemi di origini Tunisine, proveniente da Modena con regolare permesso di soggiorno e regolare contratto di lavoro, per ragioni di organizzazione aziendale ha spostato l'attività lavorativa tra Ferrara e Bologna;

Che per raggiungere più agevolmente i luoghi di lavoro il sig. Hachemi, nel mese di dicembre ha preso un appartamento in città, dove ha trasferito anche la moglie e quattro figli minori tutti nati in Italia;

Che pur avendo regolarmente ottemperato ai suoi obblighi, il contratto di affitto tra il sig. Hachemi e i proprietari dell'appartamento non si è mai perfezionato;

Che nei giorni scorsi per il concatenarsi di vari fattori ed eventi che saranno trattati nelle sedi competenti, il sig. Hachemi ha lasciato l'appartamento consegnando le relative chiavi alle forze dell'ordine, nella convinzione di ricevere un alloggio da parte dei servizi sociali, mentre in realtà l'intervento dell'ASP, si è risolto nel ricovero alberghiero dell'intera famiglia per alcune notti;

Che il sig. Hachemi, preso dalla disperazione si è rivolto alla Federconsumatori CGIL, la quale alla luce delle documentazioni prodotte si è fatta carico di assisterlo relativamente alla locazione attraverso una formale denuncia e richiesta di risarcimento danni;

Che alcuni dipendenti della Camera del lavoro, in attesa di una evoluzione positiva della vicenda, si sono fatti carico di pagare il soggiorno in albergo per una ulteriore notte, procedendo nel frattempo a contattare l'ASP, la quale avrebbe liquidato la questione dicendo che la famiglia non essendo residente a Ferrara ma risultando provenire da Modena, dove non hanno più la residenza, dovevano far ritorno in quella

città, dove da circa tre mesi hanno lasciato tutto e quindi con l'unica possibilità di dormire in auto;

Ricordato

Che nella famiglia Hachemi sono presenti quattro minori i quali sia per l'ordinamento nazionale che per le convenzioni internazionali ratificate dall'Italia, sono titolari di Diritti propri a prescindere dalla provenienza, etnia, lingua ecc.

Valutato

Che gli operatori Asp , a detta dei dipendenti della Camera del lavoro, hanno trattato la vicenda , nonostante fosse fatto presente della presenza di minori in situazione di grande vulnerabilità, con fare sbrigativo, senza farsi carico di tentare di trovare una soluzione con i colleghi di Modena ne tantomeno con chi volontariamente stava seguendo la vicenda;

Interpella il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- quali siano le azioni previste nei casi in cui una famiglia, in particolare quando siano presenti dei minori, si ritrovi priva di una abitazione;
- se non si ritiene che in situazioni complesse, come quella narrata in premessa, sia necessario da parte degli operatori avere un comportamento proattivo alla ricerca, per quanto sia possibile, di una soluzione, senza liquidare la faccenda in modo burocratico con una mera valutazione di competenza, soprattutto quando sono coinvolti dei minori che come abbiamo detto hanno diritti propri e vanno protetti indipendentemente dalla provenienza.

Si chiede risposta scritta.

Il Consigliere Comunale PD
Francesco Colaiacovo

